



CITTÀ DI CHIERI

Area Affari Generali - Servizi al Cittadino e all'Impresa
Servizio Sportello Unico

Area Pianificazione e Gestione Territorio
Servizio Edilizia Privata

Prot.n. (vedi ricevuta mailPEC)

Chieri, 8/07/2019

Spett.li ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI TORINO
PROTOCOLLO@ARCHITETTITORINOPEC.IT

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
ordine.torino@ingpec.eu

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
DI TORINO E PROVINCIA
collegio.torino@geopec.it

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI
FORESTALI DELLA PROVINCIA DI TORINO
protocollo.odaf.torino@conafpec.it

ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DEL PIEMONTE
ordine.geologi.piemonte@epap.sicurezza postale.it

COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEI PERITI AGRARI E
DEI PERITI AGRARI LAUREATI DI ALESSANDRIA, ASTI,
CUNEO, TORINO E VALLE D'AOSTA
collegio.interprovincialealalcnto@pec.peritiagrari.it

**OGGETTO: ART. 140 DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018, N. 19.
CRITERI DI APPLICAZIONE.**

La legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - Anno 2018), pubblicata in data 18 dicembre 2018 sul Supplemento n. 4 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50, prevede, all'art. 140 che:

“Al fine di tutelare le opere di ingegno che sono alla base delle pratiche presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, nonché allo scopo di salvaguardare il lavoro svolto dai professionisti e contestualmente contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, la presentazione dell'istanza autorizzativa o di istanza ad intervento diretto prevista dalle norme e dai regolamenti regionali, della Città metropolitana di Torino e comunali, deve essere corredata, oltre che di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, con allegata fotocopia di un documento di identità in conformità ai dettami del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. 'Testo A').”

Il successivo comma 2, precisa inoltre che *“La pubblica amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o nella ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce l'autodichiarazione del professionista o dei professionisti redattori e sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 secondo il modello elaborato dalla Giunta regionale e contenuto in apposita deliberazione, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.”*

Al fine di una corretta applicazione del suseposto dettato normativo, in assenza di norme transitorie e di circolari esplicative da parte della Regione Piemonte, si è ritenuto opportuno stabilire, per i procedimenti di competenza dello Sportello Unico Edilizia e dello Sportello Unico Attività Produttive, i seguenti criteri oggettivi che consentano a questa Amministrazione Comunale di assolvere agli obblighi previsti dalla Legge Regionale.

In relazione al comma 1 dell'art. 140, si ritiene che sia sufficiente allegare, insieme agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza, la procura alla presentazione della pratica sottoscritta dal committente, utilizzando la modulistica messa a disposizione dal portale MUDE, senza alcun riferimento agli importi delle parcelle professionali e ad ogni altro aspetto contrattuale pattuito tra le parti.

Il comma 2 dell'art. 140, dispone invece che l'Amministrazione debba acquisire un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal professionista incaricato, attestante la corresponsione delle spettanze correlate da parte del committente, la cui mancata presentazione comporta la sospensione del procedimento amministrativo prevista dal successivo comma 3.

In attesa della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del modello di cui al comma 2, questa Amministrazione ritiene che l'autocertificazione dell'avvenuto pagamento delle spettanze correlate da parte del committente dovrà essere resa direttamente dal professionista incaricato in sede di presentazione di istanze ad intervento diretto (SCIA, CILA, SCA) sia di edilizia privata che produttiva. In caso di istanze che richiedano l'adozione di un provvedimento espresso (permesso di costruire o provvedimento unico), tale dichiarazione dovrà invece essere resa prima del rilascio del titolo abilitativo.

Al fine di semplificare l'assolvimento dell'obbligo di cui al comma 2, gli scriventi Servizi hanno provveduto a predisporre un modello di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Chieri al seguente link:

<https://www.comune.chieri.to.it/notizie/edilizia-disposizioni-2019>

Per eventuali e ulteriori informazioni e chiarimenti, rivolgersi allo Sportello Unico - ATTIVITA' ECONOMICHE (tel. 011.9428378 – D.ssa Labate) oppure allo Servizio Edilizia Privata (0119428236 – Arch. Allegranza).

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO
UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
ROSSANA MOGLIOTTI**
Documento sottoscritto digitalmente

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
ING. ANDREA VERUCCHI**
Documento sottoscritto digitalmente